



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"
Licei
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale
Istituti Tecnici
Amministrazione, Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali
Turismo



ASOLA (MN)
Via S. Pignole n°3
Tel. 0376.710423-270
Fax 0376.710425
E-Mail mnis00800p@istruzione.it
E-Mail pec mnis00800p@pec.istruzione.it
Sito web: www.iisgiovannifalcone.gov.it
C.F.:81003730207
CUU: UF9RB1

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. FALCONE" - ASOLA

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI

5 B AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

Contenuto:

1. *PROFILO PROFESSIONALE*.....
2. *ELENCO DEI DOCENTI*.....
3. *ELENCO DEI CANDIDATI*.....
4. *PRESENTAZIONE DELLA CLASSE*.....
5. *RELAZIONE MODULO INTERDISCIPLINARE FINALIZZATO ALL'APPRENDIMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA*.....
6. *ALTERNANZA SCUOLA LAVORO*
7. *OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE COMPETENZE E STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI*.....
8. *SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE*
9. *CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE*
10. *CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)*.....
11. *CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)*.....
12. *CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA*.....
13. *CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'*
14. *CRITERI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA*.....
15. *ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI*.....
16. *ALLEGATI*.....

1. PROFILO PROFESSIONALE (1)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

(1) DPR del 15/3/2010 n. 88 - Allegato B

2. ELENCO DEI DOCENTI

BANNI SERGIO (*STUDIO ALTERNATIVO IRC*)

BONALI FABIANA (*EC. AZIENDALE*)

BRESCIANI SERGIO (*FRANCESE*)

CALUBINI CRISTINA (*INGLESE*)

FAROLFI GIOVANNI (*MATEMATICA*)

FASSOLI NICHOLAS (*SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*)

FORNARI RACHELE (*RELIGIONE*)

SPOTTI ERMINIA (*ITALIANO/STORIA*)

VOLPONI DANIELE (*DIRITTO/ ECONOMIA POLITICA*)

3. ELENCO DEI CANDIDATI

1. APORTI MARCO
2. ARENA GABRIELE
3. BAROSI ALESSIO
4. BLINZANU ALEXANDRA MARIA
5. BRENTONICO DAVIDE
6. CAPUANO MANUEL
7. COTTALI GRETA
8. GROSSO ALESSIO
9. MACAGNINO DANIELA
10. MAIFREDI MARCO
11. MASSOLA EDOARDO
12. MAZZA ANDREA
13. MUTTI MATTEO
14. PARISIO JESSICA
15. PETTENATI YURI
16. POLDI LORENZO
17. PREDAROLI FILIPPO
18. SABIR ZARMINA
19. SCHIAVI LORENA
20. SINGH SANDEEP
21. TERRENI JESSICA
22. VAIRO LUCA

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 B AFM, composta da 22 alunni (15 maschi e 7 femmine), si è costituita già dalla prima con la scelta dell'articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing e successivamente, all'inizio del triennio, con la conferma della preferenza.

Dalla tabella che riporta i flussi di studenti nella classe se ne può capire la fluidità nella costituzione, in particolare nel triennio, ma nonostante i numerosi cambiamenti il gruppo stabile ha sempre saputo accogliere i nuovi arrivati, creando un clima relazionale sereno e corretto. Tra loro collaborano e mostrano disponibilità ad attivare momenti di aiuto reciproco in previsione di verifiche o interrogazioni, tuttavia durante l'anno è stato necessario richiamare un gruppo di alunni a uno studio più costante e approfondito.

Sul piano comportamentale, si rilevano il raggiungimento di un discreto livello di autocontrollo e un'apprezzabile capacità di rispettare le regole frutto di un lavoro costante che docenti e studenti hanno realizzato negli scorsi anni scolastici. La classe, infatti, in prima aveva evidenziato la presenza di diffusi risultati scolastici negativi e una notevole esuberanza non orientata agli obiettivi. Questi elementi si potevano plausibilmente far risalire alla mancanza di un orizzonte personale di "senso" riguardo alla scelta dell'indirizzo scolastico, rilevata in modo evidente dal Progetto Accoglienza. In seconda il gruppo classe, pur migliorato riguardo il controllo dell'attenzione e del comportamento, doveva essere ancora sollecitato per una generale partecipazione più costruttiva, quindi il Consiglio di classe decise di far partecipare gli studenti ad un progetto, per permettere di recuperare le difficoltà evidenziate. Negli anni successivi, la classe ha saputo affrontare, in generale, le proposte della scuola in modo più consapevole e proattivo.

Per quanto riguarda l'evoluzione sul piano cognitivo, per una parte degli studenti si è compiuto e completato un processo di appropriazione e rielaborazione autonoma dei contenuti delle discipline, raggiungendo un buon livello di preparazione complessiva.

L'altra parte degli alunni ha utilizzato un metodo di lavoro più mnemonico o meccanico; questo gruppo è arrivato a possedere le conoscenze dei nuclei fondanti delle discipline e ha raggiunto gli obiettivi disciplinari, previsti nella programmazione, in modo complessivamente sufficiente.

L'attività di recupero/consolidamento è stata svolta sia in momenti opportunamente dedicati sia integrandola alla didattica curricolare.

Dall'analisi della tabella che riassume le variazioni degli insegnanti nel consiglio di classe, si può notare che, salvo per Italiano e Storia, non vi è stata la continuità didattica nelle discipline dalle classi durante il triennio e neppure nel biennio precedente. In particolare nelle materie d'indirizzo ciò ha

messo in difficoltà gli studenti: alcuni hanno saputo riprendersi e adattarsi, altri hanno fatto più fatica a seguire positivamente gli insegnamenti dei nuovi docenti.

Il Consiglio di classe, pur nella sua variabilità, ha sempre operato negli ambiti cognitivo, metacognitivo e affettivo-motivazionale privilegiando la qualità dell'apprendimento rispetto alla quantità degli argomenti, permettendo alla classe di raggiungere, seppure a livelli diversi come già menzionato, gli obiettivi previsti e programmati.

Il Consiglio di classe, inoltre, ha puntato con continuità e convinzione ad una crescente partecipazione a progetti e ad attività formative extracurricolari verso le quali si è avuta l'adesione a volte dell'intera classe, a volte di una parte di essa. Questi hanno dato la possibilità agli studenti di conoscere:

- il mondo del lavoro, con relative problematiche e opportunità,
- le tematiche relative alla legalità,
- l'ambiente, valorizzando le risorse del territorio,
- l'ambito culturale, grazie alla visione di spettacoli teatrali anche in lingua, ad incontri con scrittori, alla partecipazione a progetti mirati.

Le precedenti proposte hanno offerto agli studenti l'occasione di avere una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e abilità, oltre a dar loro una sicurezza individuale derivante dall'aver agito direttamente sul campo in prima persona.

Gli alunni hanno partecipato anche alle numerose attività curricolari integrate nella programmazione disciplinare.

Una sintesi delle attività curricolari ed extracurricolari alle quali la classe ha partecipato, è presentata al punto n. 15 del presente documento.

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON PROMOSSI
TERZA	19	6	19	5	1
QUARTA	25 ¹	1 ²	20 ³	3	1 ⁴
QUINTA	21	1	-	-	-

1. un alunno si è ritirato a marzo e non si è presentato per sostenere gli esami integrativi ad agosto

2. l'alunno non ha mai frequentato

3. un alunno, a fine anno, si è trasferito in un'altra scuola

4. un'alunna, promossa con sospensione del giudizio a giugno, non è stata promossa ad agosto

VARIAZIONI DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	Anni corso	CLASSI		
		III	IV	V
Italiano	3 - 5			
Storia	3 - 5			
Inglese	3 - 5	X	X	
II Lingua (francese)	3 - 5	X	X	X
Matematica	3 - 5		X	
Economia aziendale	3 - 5	X	X	X
Diritto	3 - 5	X		X
Economia politica	3 - 5	X		X
Scienze motorie e sportive	3 - 5	X		X
Religione	3 - 5	X		

X = cambiamento docente

INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI NELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, da settembre a maggio, l'attività di recupero si è svolta costantemente in itinere; durante il periodo di pausa didattica (10 febbraio/15 febbraio) è stato effettuato il recupero al fine di colmare le insufficienze del primo quadrimestre. Nel Consiglio di classe di aprile sono state decise alcune ore di recupero o potenziamento pomeridiano, così distribuite: 4 per Inglese, 4 per Economia Aziendale, 2 per Matematica.

5. Relazione modulo interdisciplinare finalizzato all'apprendimento di una disciplina non linguistica in lingua straniera

Nelle LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO DEGLI ISTITUTI TECNICI - per il secondo biennio e il quinto anno è riportato che:

"Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), a cui è riservata di seguito un'apposita sezione, viene realizzata dal docente, con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio."

Nell' AREA GENERALE per la disciplina Lingua Inglese relativamente al secondo biennio e quinto anno è inoltre indicato che:

"L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia CLIL".

Nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 è sancito che: *"nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica".*

Sulla base delle indicazioni della nota Ministeriale sopra riportata, e in seguito alla decisione presa dal Consiglio di classe di Novembre, non essendo presente all'interno del Consiglio di classe un docente di materie non linguistiche in possesso della certificazione C1, è stato svolto un argomento interdisciplinare (Inglese, prof.ssa Calubini Cristina e Diritto, prof. Volponi Daniele) in lingua

inglese inerente lo studio dell'organizzazione e del funzionamento dei principali organi dell'Unione europea.

Inglese:

- EU profile : nazioni fondatrici, capitale, stati membri, valuta, inno, bandiera, festa nazionale.
- The European Parliament : costituzione, poteri, funzioni, responsabilità.
- The Council of the Union : costituzione, poteri, funzioni, responsabilità;
- The European Commission : costituzione, poteri, funzioni, responsabilità;
- The Court of Justice: costituzione, poteri, funzioni, responsabilità;
- The Court of Auditors: costituzione, poteri, funzioni, responsabilità.
- Eurocepticism: opposizione al processo di integrazione europea da parte di alcuni Stati, Eurozona, Brexit.

Diritto:

- Descrizione dell'organizzazione e del funzionamento dei principali organi appartenenti all'Unione Europea.

Descrizione dell'attività svolta

Inglese

L'attività condotta in maniera interdisciplinare si è tenuta interamente in lingua inglese trattando in classe i documenti forniti dai docenti (lettura, traduzione di alcuni paragrafi, analisi e *speaking*). L'argomento è stato oggetto di verifiche orali e scritte.

Diritto

L'attività è stata ripresa in compresenza con una studentessa americana, presente per un periodo nel nostro Istituto nell'ambito di un progetto con l'università del MIT. Durante l'incontro è stata richiesta agli alunni la lettura di alcuni articoli sul web in lingua inglese, inerenti alle funzioni dei principali organi appartenenti all'Unione Europea, è seguita una discussione con la studentessa del MIT.

Materiale didattico utilizzato

Documenti cartacei forniti dai docenti e link a siti web con articoli specifici sulle questioni trattate (in lingua inglese).

6. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La classe quinta di quest'anno non si trova in obbligo di ASL. Nonostante questo, nel triennio, i Consigli di classe che si sono succeduti hanno sempre dato spazio a questa modalità alternativa di apprendimento. Durante la terza e la quarta gli alunni, come si vede nel prospetto riepilogativo in allegato, hanno svolto ore di ASL presso soggetti esterni con risultati molto positivi (certificazioni presenti nei fascicoli). Anche per la classe quinta il Consiglio ha aderito al progetto trasversale di massima predisposto dalla commissione per le classi quinte. In particolare il percorso rivolto agli alunni delle classi quinte dell'Istituto mira all'acquisizione delle competenze nella scelta del percorso da seguire dopo il conseguimento del diploma. Il progetto si snoda su tre linee: la scelta dell'università e la preparazione ai test di ammissione, la ricerca attiva del lavoro e la gestione delle relative problematiche anche contrattuali e l'autoimprenditorialità. Mira inoltre a valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di comunicazione.

COMPETENZE

- Saper orientarsi nelle diverse proposte universitarie.
- Acquisire le tecniche di risoluzione dei test di ammissione.
- Saper riconoscere e utilizzare diversi strumenti comunicativi.
- Saper orientarsi nella ricerca del lavoro.
- Saper produrre una lettera di presentazione e un cv.
- Saper caricare i cv negli appositi portali e saperli aggiornare.
- Saper gestire le fasi del colloquio di lavoro.
- Saper individuare le fasi e i supporti per l'apertura di una nuova attività.

ABILITA'

- Reperire le informazioni relative ai diversi corsi universitari (corsi / test di ammissione / open day / iscrizione / costi).
- Reperire, produrre e commentare la documentazione per accedere al mondo del lavoro.
- Reperire le informazioni e i supporti tecnici per l'autoimprenditorialità.

CONOSCENZE

- Conoscere le offerte delle università in prospettiva della professione futura.
- Conoscere le peculiarità di alcune professioni e le modalità di accesso.
- Conoscere le peculiarità del mondo del lavoro e la sua normativa base in riferimento ai contratti di assunzione.

ATTIVITA' A SCUOLA

Preparazione ai test universitari.

Partecipazione ad incontri con le università.

Intervento di esperti dell'università, del mondo del lavoro e dell'imprenditorialità.

Testimonianze di attori del mondo del lavoro.

Intervento di selezionatori di personale.

Predisposizione, caricamento e aggiornamento CV in rete.

ATTIVITA' ALL'ESTERNO

Attività in azienda/ mondo esterno.

Partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche su temi di attualità.

Partecipazione Open day universitari.

7. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo formativo

- Acquisire adeguate capacità linguistico espressive in funzione di una efficace comunicazione scritta e orale, utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici

Strategie docenti

Utilizzare diversi testi: articoli di giornale e di riviste, il testo della Costituzione Italiana, TFUE, il Codice Civile, TUIR.

Sollecitare l'uso sistematico del vocabolario.

Proporre tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative, mappe concettuali.

Strategie alunno

Leggere in maniera consapevole ed autonoma, decodificando testi diversi individuandone i nuclei fondamentali di significato e sottolineando in forma produttiva.

Riconoscere e utilizzare il linguaggio ed i simboli specifici delle singole discipline.

Obiettivo formativo

- Favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Strategie docenti

Utilizzare metodi induttivi, adottare metodologie partecipative e limitare la lezione frontale.

Discutere i risultati delle verifiche per far comprendere la natura dell'errore ed attivare un consapevole processo correttivo.

Strategie alunno

Prendere appunti con regolarità e rigore e sintetizzarli produttivamente nel lavoro quotidiano di preparazione attraverso l'individuazione delle parole concetto dei percorsi logico-argomentativi evidenziando le relazioni tra di esse.

Evitare di considerare l'apprendimento solo come addestramento meccanico e ripetitivo, ma ricercare la comprensione, attraverso la consapevole applicazione dei principi e delle teorie.

Obiettivo formativo

- Migliorare la propria capacità di rielaborazione e di approfondimento.

Strategie docenti

Motivare alla ricerca mediante la problematizzazione.

Sollecitare collegamenti fra concetti nel proprio ambito disciplinare e in ambiti disciplinari affini richiedendo sintesi verbali, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

Favorire attività progettuali con particolare riferimento all'argomento di approfondimento personale.

Strategie alunno

Considerare l'apprendimento come processo attivo: cercare informazioni, selezionarle, elaborarle, presentarle e inserirle in un contesto pertinente utilizzando mappe concettuali o altri mediatori iconici specifici della disciplina.

Organizzare le conoscenze acquisite e inserirle in un contesto pertinente, operando sintesi e collegamenti nella stessa disciplina e fra discipline affini.

Obiettivo formativo

- Sapersi rapportare agli altri interagendo e collaborando con insegnanti e compagni.

Strategie docenti

Valutare, insieme agli allievi, l'andamento della classe in riferimento al comportamento e alla relazione (tra pari e con il docente).

Strategie alunni

Ascoltare le opinioni altrui rispettandosi a vicenda.

Collaborare con compagni e docenti individuando tempi e modi della partecipazione per mantenere efficace la comunicazione.

Seguire le attività proposte nei diversi ambiti disciplinari con impegno, partecipazione e puntualità nel rispetto delle consegne siano esse curriculari o extracurricolari.

8. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ITALIANO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'EVOLUZIONE DI UN TEMA: Il rapporto uomo- natura nella letteratura romantica e in Leopardi ➤ IL ROMANZO IN ITALIA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: Manzoni Verga Pirandello Svevo ➤ LA FIGURA DELL'INTELLETTUALE ALLA FINE DEL XIX SECOLO E NEL XX SECOLO: Pascoli D'Annunzio Pirandello Svevo Montale ➤ SCRITTORI E POETI DI FRONTE AI CONFLITTI MONDIALI: D'Annunzio Ungaretti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inserire i testi letterari nel contesto storico-culturale di appartenenza; ➤ analizzare i testi letterari sotto l'aspetto tematico, linguistico e retorico; ➤ individuare le tecniche dell'argomentazione in testi letterari e non letterari; ➤ produrre testi espositivi ed argomentativi pertinenti, coesi e corretti. 	<p>Libro di testo utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Panebianco-Gineprini-Seminara, <i>Letterautori, voll.2-3</i> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ mappe e tabelle; ➤ LIM; ➤ sintesi e dispense; ➤ video e film; ➤ a Cremona incontro in videoconferenza con Claudio Bisio; ➤ Progetto di Critica Cinematografica con Matteo Molinari, <i>Il Giovane Favoloso</i>. <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale; ➤ lettura e analisi guidata dei testi; ➤ produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe; ➤ integrazione e raccordo attraverso lo studio del manuale. <p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ scritte: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema generale; ➤ orali: colloquio, presentazione multimediale

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A STORIA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Il Risorgimento fino al compimento dell'unità d'Italia. • Imperialismo e nazionalismo nell'Europa della seconda metà dell'Ottocento. • L'Italia dall'avvento della Sinistra all'età giolittiana. • La Grande guerra. • Lo scenario del dopoguerra in Italia e in Europa. • Fascismo e nazismo. • La seconda Guerra mondiale e la Resistenza in Italia e in Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni; • esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; • classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, mappe concettuali e cronologie; • osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti; • usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, nazionali e continentali; • saper leggere testi specialistici e acquisire concetti e lessico significativi. 	<p>Libro di testo utilizzato: Fossati-Luppi-Zanette LA CITTA' DELLA STORIA Il Novecento e il mondo contemporaneo</p> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ mappe e tabelle; ▲ LIM; ▲ sintesi e dispense; ▲ video e film; ▲ spettacolo teatrale al Teatro San Carlo di Asola, Big Ben con e di Lucilla Giagnoni; ▲ Progetto sulla cinematografia di Leni Riefenstahl, a cura di Matteo Molinari. <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale; ▲ studio individuale del manuale con il sussidio di un questionario-guida; ▲ discussione collettiva e rielaborazione dei contenuti; ▲ produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe. <p>Tipologia delle prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ scritte: trattazione di argomenti e risposte a quesiti; ▲ orali: colloquio, presentazione multimediale.

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A INGLESE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Revision and Consolidation:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Present, past and future tenses. ➤ Reported speech ➤ Conditionals (0,1,2,3 and mixed) ➤ Modals ➤ Verb patterns (+ infinitive/ + -ing) <p>Business correspondence:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Methods of communication: written communication (electronic messages, text messages, e-mail, faxes, business letters), oral communication (phone calls), visual communication. ➤ Enquiries ➤ Replies to enquiries (quotations) ➤ Orders and conditional orders, replies to orders. <p>Business Theory:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Production. ➤ IT in business: E-commerce ➤ Commerce and trade ➤ Business organizations. ➤ Offshoring. ➤ Marketing basics (market segment, market research, the marketing mix, online marketing). ➤ Foreign trade terms: sales terms. ➤ Payment in foreign trade: risk assessment, open account, bank transfer, clean bill collection, documentary collection, documentary letter of credit, payment in advance. ➤ Trade documents: order forms, online orders, the invoice. ➤ Making payments: banking. <p>Civilization</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Early British history (the Celts, the Romans, the Anglo-Saxons, the Vikings, the Normans, the Tudors, the Stuarts, the Georgians) ➤ The Industrial revolution; ➤ The Victorian Age; ➤ The British Empire (also early American colonies and the War of Independence); ➤ 20th century Britain (World War I); ➤ Political systems in the UK and the USA; ➤ The European Union. Euroscepticism and Brexit. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi esprimere in lingua straniera in situazioni attinenti all'ambito professionale e produttivo ● Saper capire un testo in modo globale e dettagliato ● Saper esporre in modo essenziale quanto letto o ascoltato ● Saper esprimere la propria opinione su aspetti della realtà professionale ● Saper legger, comprendere e produrre lettere, mail e fax commerciali coerenti rispetto alla situazione o al tema assegnato 	<p>Gli argomenti sono stati svolti partendo dalle conoscenze degli studenti nelle materie tecniche di indirizzo e approfondendoli con l'ausilio dei materiali linguistici forniti dal testo in uso.</p> <p>Sia le lettere che i testi attinenti la teoria commerciale, nonché quelli di letteratura e quelli riguardanti aspetti specifici, sono stati utilizzati come punto di partenza per attività soprattutto di speaking miranti a :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti ○ esercitare l'applicazione dei concetti noti in lingua straniera ○ far esprimere opinioni personali adeguatamente supportate e motivate ○ far emergere aspetti inerenti alla pratica professionale e operativa in ottica di problem solving ○ stabilire raccordi interdisciplinari <p>Gli strumenti metodologici impiegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezioni dialogate con richiesta di interventi ● lezioni frontali ● lezioni in power point ● comprensione e analisi di testi e di lettere con varie tipologie di esercizi: vero/falso, scelta multipla, domande chiuse e aperte ● correzione in classe del lavoro domestico ● traduzione e stesura di lettere su traccia ● esercizi di completamento/di inserimento ● utilizzo di materiale multimediale <p>1) Testo in adozione: Cumino-Bowen <i>Step into Business</i>, ed. Petrini, 2010</p>

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A FRANCESE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Grammatica: ripasso dell'imperfetto, del passato prossimo, del futuro semplice e del condizionale presente.</p> <p>Commercio: <i>La communication commerciale:</i> Unité 3: <i>La commande et l'achat.</i> Unité 4: <i>Après la commande.</i> Unité 5: <i>La livraison et ses problèmes.</i></p> <p><i>Dossier technique 1: Quelle entreprise créer en France?</i></p> <p><i>Dossier technique 2: La vendita: dalla gara d'appalto al pagamento.</i></p> <p><i>Dossier technique 3: Communication commerciale et Marketing.</i></p> <p><i>Dossier technique 4 : Distribution et force de vente.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare gli elementi grammaticali in un contesto comunicativo. - Saper formulare correttamente messaggi orali e saper dialogare sui contenuti trattati con pronuncia e intonazione corrette. - Saper leggere e comprendere testi coerenti con la preparazione, sia con guida alla lettura sia in modo autonomo - Saper produrre brevi testi o paragrafi coerenti con la preparazione e temi trattati. - Saper individuare le varie fasi della vendita: la gara d'appalto, l'ordine, la consegna e il ricevimento della merce, la fatturazione, il pagamento. 	<p>Testo adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Domenico Traina, <i>Affaires et Civilisation, édition abrégée</i>, Minerva Scuola, Milano, 2013. <p>Altri materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ CD ➤ DVD ➤ fotocopie ➤ lavagna interattiva <p>Metodologia didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ esercizi di consolidamento: completamento, trasformazione, traduzione.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A MATEMATICA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none">• Funzione reale di variabile reale: generalità e dominio.• Limiti, comprese alcune forme indeterminate. Continuità, tipi di discontinuità, asintoti.• Derivate: rapporto incrementale e definizione; derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate.• Studio di funzioni razionali intere e fratte e rappresentazione del grafico della funzione.• Applicazioni all'economia. Curva di domanda e di offerta e punto di equilibrio. Costi, ricavi e profitti per l'impresa; punto di pareggio nei mercati di concorrenza perfetta e di monopolio.• Ricerca operativa. Fasi e classificazione dei problemi di scelta. Principali problemi di ricerca operativa in condizioni di certezza con effetti differiti.	<ul style="list-style-type: none">• Usare con consapevolezza e rigore il linguaggio specifico della disciplina.• Saper utilizzare le conoscenze di base acquisite negli anni precedenti.• Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo appropriati.• Saper risolvere problemi di matematica finanziaria relativi a rendite, rimborso di prestiti, leasing.• Studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni in una variabile.• Analizzare situazioni reali e interpretarle con modelli matematici adeguati.• Individuare le variabili di un fenomeno e coglierne le relazioni fondamentali.• Saper risolvere problemi di scelta, verificando la coerenza dei risultati ottenuti con le ipotesi di partenza.	<p>Libri di testo in adozione:</p> <ul style="list-style-type: none">• "Matematica.rosso", vol. 3 e vol. 4, M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - Ed. Zanichelli;• "X+Y.rosso, M. Bergamini, A. Trifone. G. Barozzi - Ed. Zanichelli. <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none">• schede di teoria e di esercizi• tavole finanziarie <p>Strumenti utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">• calcolatrice scientifica• lavagna interattiva multimediale• registro elettronico per rendere disponibili appunti delle lezioni ed altri materiali a casa.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ECONOMIA AZIENDALE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Aspetti strutturali, gestionali e contabili delle imprese industriali</p> <p>Il sistema di programmazione e di controllo delle imprese industriali e la gestione strategica dell'impresa</p> <p>Il bilancio d'esercizio e la sua analisi</p> <p>Il reddito fiscale d'impresa e il pagamento delle imposte</p> <p>I prodotti bancari per le imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche generali di tali imprese •Cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale utilizzando i moderni strumenti informativi e contabili • Classificare, distinguere e calcolare i costi secondo diverse modalità • Conoscere le funzioni svolte dal controllo di gestione • Conoscere le strategie d'impresa • Essere in grado di analizzare casi aziendali per ricercare le possibili condizioni di successo di un'azienda • Saper elaborare piani e programmi con particolare riferimento al sistema dei budget • Saper redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del codice civile e interpretarlo • Essere in grado di calcolare indici ad esso relativi applicando principi e tecniche di revisione e analisi • Conoscere le principali problematiche relative alle imposte dirette in ambito aziendale • Essere in grado di determinare le imposte dirette e i relativi versamenti • Comprendere le eventuali ricadute fiscali delle scelte aziendali • Conoscere le caratteristiche generali delle aziende bancarie • Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari al fine di compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali 	<p>Gli argomenti sono stati trattati utilizzando</p> <ul style="list-style-type: none"> • il libro di testo in adozione: <div style="text-align: center;">NUOVO DOMANI IN AZIENDA 3 - tomo 1 e 2- di Astolfi, Barale e Ricci, edizione Tramontana</div> • il codice civile (normativa civilistica) e la normativa fiscale contenuta nel TUIR <p>Metodo di lavoro e strumenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione frontale, dialogata e partecipata 2. presentazioni in Power Point 3. esercitazioni 4. casi aziendali 5. consegne domestiche e relative correzioni/discussioni/approfondimenti in aula 6. intervento di esperti esterni 7. visione e svolgimento di alcuni testi di temi d'esame <p>Spazi: aula multimediale</p> <p>Modalità di controllo e verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verifiche semi-strutturate (parte applicativa e parte teorica) 2. verifiche orali 3. simulazioni di prove d'esame

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A DIRITTO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>Lo Stato Lo Stato e i suoi elementi costitutivi Forme di Stato e di Governo</p> <p>Il diritto internazionale Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale L'Unione europea</p> <p>La Costituzione e i suoi principi Le origini storiche della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I cittadini e la Costituzione Le libertà fondamentali riconosciute dalla Costituzione</p> <p>L'ordinamento dello Stato Il Parlamento Il Governo Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale</p> <p>Le autonomie locali Le Regioni Le altre autonomie locali</p> <p>L'amministrazione della giustizia L'attività giurisdizionale e la Magistratura</p> <p>La Pubblica amministrazione (cenni) La Pubblica amministrazione e le sue funzioni I principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione Organi periferici dell'amministrazione statale, consultivi e di controllo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza adeguata del concetto di Stato, dei suoi elementi e della sua evoluzione storico giuridica. • Individuare nella sovranità il collante fondamentale sociale della vita • Conoscere le principali forme di governo attualmente applicate. • Riconoscere nella realtà internazionale le diverse forme di governo. • Confrontare alcune scelte dei singoli stati in relazione alle medesime problematiche. • Saper collocare lo Stato nella comunità internazionale e definire i rapporti tra ordinamento interno e ordinamento comunitario • Saper riconoscere le ragioni che hanno condotto il processo di integrazione europea. • Saper collocare storicamente le origini della nostra Costituzione • Saper confrontare la Costituzione attuale con il pregresso Statuto Albertino • Saper individuare le competenze di ogni organo dello Stato e le relazioni fra ciascuno di essi • Conoscere i principi costituzionali che regolano la P.A. • Apprendere le modalità organizzative della P.A., con riferimento sia allo Stato sia agli enti locali 	<p>Libro di testo in adozione:</p> <p>“Sistema diritto –diritto pubblico”, M. R. Cattani, Ed. Paramond, 2012.</p> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavagna interattiva multimediale (LIM) - Carta costituzionale <p>Metodo di lavoro e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale partecipata - Lettura e commento degli articoli della Costituzione - Esercitazioni in classe di fine capitolo - Utilizzo critico delle fonti di informazione. (telegiornali – dibattiti – stampa). <p>Tipologie prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scritte non strutturate - Orali

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ECONOMIA POLITICA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>La finanza pubblica L'attività finanziaria pubblica Teorie sul ruolo della finanza pubblica (cenni)</p> <p>L'attività finanziaria dello Stato Le spese pubbliche in generale Le spese pubbliche: la sicurezza sociale Le entrate pubbliche in generale Le entrate pubbliche: le imprese pubbliche Le entrate pubbliche: le imposte Le entrate pubbliche: imposta straordinaria e debito pubblico</p> <p>Il bilancio dello Stato e delle Regioni Profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio Il bilancio dello Stato in Italia Finanza e bilancio delle Regioni e degli enti locali</p> <p>I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte (cenni) Effetti microeconomici delle imposte</p> <p>Il sistema tributario in Italia Evoluzione del sistema tributario e suoi principi Gli elementi essenziali del tributo</p> <p>Le imposte dirette (cenni) IRPEF IRES</p> <p>Le imposte indirette (cenni) IVA Altre imposte indirette Tributi delle Regioni e degli enti locali (IRAP, IMI, TASI e TARI)</p> <p>L'attuazione della norma tributaria L'accertamento e la riscossione delle imposte Il sistema sanzionatorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza dello Stato come organo dotato di beni, di imprese e di organi che hanno la titolarità di scelte economiche con conseguenze sociali oltre che economiche. • Partendo dalla conoscenza della realtà di crisi economica mondiale, divenire consapevoli del ruolo dello Stato nel sistema economico. • Leggere in modo critico le proposte di spesa sociale. • Stimolare la crescita del cittadino consapevole cercando di inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento. • Riflettere su come le dinamiche europee incidono sulle scelte di politica economica interne al nostro Stato • Individuare le ripercussioni politico – economico – sociali nel nostro Stato della non osservanza dei vincoli europei • Saper valutare le conseguenze di un eccessivo carico tributario sul sistema economico • Individuare i vantaggi della riduzione del cuneo fiscale sul lavoro 	<p>Libro di testo in adozione:</p> <p>“Le basi dell’economia pubblica e del diritto tributario”, A. Balestrino, C. De Rosa, S. P. M. Gallo, Ed. Simone per la scuola, 2014.</p> <p>Altri sussidi didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavagna interattiva multimediale (LIM) - Carta costituzionale - Documenti pubblici, modelli dichiarazione imposte. <p>Metodi di lavoro e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale partecipata - Esercitazioni in classe - Lavori di gruppo <p>Tipologie prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scritte non strutturate - Orali

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Percezione di se' e sviluppo funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - movimento. - linguaggio del corpo. <p>Sport, regole, fair play.</p> <p>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.</p> <p>Apparato locomotore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anatomia, fisiologia lesioni apparato locomotore. 	<p>Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini, mettere in atto comportamenti responsabili e stili di vita attivi.</p> <p>Saper dare significato al movimento: semantica</p> <p>Trasferire autonomamente tecniche sportive.</p> <p>Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi degli sport.</p> <p>Prevenire autonomamente gli infortuni, approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale.</p> <p>Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita che durino nel tempo</p>	<p>Metodo misto (globale – analitico – globale).</p> <p>Scoperta guidata.</p> <p>Peer tutoring.</p> <p>Metodo deduttivo ed induttivo</p> <p>Spazi: palestra e aula</p> <p>Strumenti e mezzi: attrezzi codificati e non.</p>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A RELIGIONE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none">• Le dimensioni della persona umana.• L'uomo a immagine di Dio (Gen. 1- 2).• L'uomo e la ricerca di Dio.• L'antropologia biblica.• L'alterità come valore biblico (Gen. 3-4).• Il Cantico dei Cantici: il rapporto uomo-donna nella Bibbia.• Il rapporto uomo-donna nel cristianesimo.• I vizi capitali.	<ul style="list-style-type: none">• . Cogliere la ricchezza della visione integrale della persona. Identificare la natura relazionale della persona umana.• Sapere definire il concetto di persona così come è stato elaborato dal pensiero cristiano.• Argomentare i caratteri ed i criteri a fondamento delle relazioni autentiche.• Identificare la natura relazionale della persona umana e il valore della condivisione attraverso la riflessione cristiana relativa ai vizi capitali.	<ul style="list-style-type: none">• Testo in adozione:“INCONTRO ALL’ALTRO SMART” di S. Bocchini EDB Scuola• Bibbia• Testi di approfondimento.• Audiovisivi• Metodo di lavoro:<ol style="list-style-type: none">1. lezione frontale2. lezione dialogata3. discussione guidata• Modalità di controllo e verifica:<ol style="list-style-type: none">1. interrogazioni brevi.

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA ALLA MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Sono stati affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione materiali per l'Open Day d'Istituto• Confronti e dialoghi su argomenti di attualità• Il DNA origini comuni• Confronto su intervista allo scrittore Erri De Luca –video-• Visione immagini sulla meta della gita scolastica (Berlino)• 21 marzo giornata della memoria vittime innocenti della mafia• Visione partecipata video su Bonifica ambientale « Ex Flucosit »	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e confrontare le differenti opinioni sugli argomenti affrontati.• Usare in modo appropriato linguaggio e comunicazione con l'interlocutore.• Essere in grado di seguire un argomento e interloquire sullo stesso con gli interlocutori.• Saper usare correttamente gli strumenti della comunicazione –verbale e non verbale.• Eseguire, in modo autonomo, approfondimenti sostenendo e motivando le proprie opinioni.	<ul style="list-style-type: none">• Confronto e proposta degli argomenti da affrontare nella classe assegnata;• Riferimenti ai materiali e strumenti tecnici per approfondimenti e confronti di argomenti e metodi espositivi.• Ricerche tematiche su confronti di culture differenti con l'ausilio di strumenti diversificati -testi, musiche, video/immagini.• Valutazioni partecipate e scambi di pareri sul grado di coinvolgimento riscontrato negli allievi.

9. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE)

	Tema/problema	Interrogazioni	Interrogazioni brevi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Questionario	Relazione	Esercizi
Italiano	×	×						
Storia		×			×	×		
Inglese	×	×	×	×	×	×		×
Francese	×	×		×	×	×		×
Matematica		×			×	×		×
Economia Aziendale	×	×			×			×
Diritto		×				×		
Ec. politica		×				×		
Scienze motorie e sportive			×			×		×
I.R.C.			×					
Attività alternativa all'I.R.C.			×					

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE

(la media aritmetica dei voti è stata integrata dalla valutazione delle seguenti voci):

Metodo di studio	x
Partecipazione all'attività didattica	x
Impegno	x
Progresso	x

10. CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe simulazioni della prima prova, nelle seguenti date:

Data di svolgimento e tempo assegnato
31 marzo 2017 – h.6
31 maggio 2017 – h. 6

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A (analisi del testo)	
<i>Comprensione generale del testo</i>	0-3
<i>Conoscenze e competenze testuali</i>	1-5
<i>Approfondimento e interpretazione critica</i>	0-4
<i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua</i>	0-3
<i>Punteggio totale</i>	<u> </u> /15
TIPOLOGIA B	
<i>Ambito: 1 2 3 4</i>	
▪ <i>Saggio breve</i>	
▪ <i>Articolo di giornale</i>	
<i>Consapevolezza della tipologia e della relativa forma testuale (destinazione editoriale, titolo, regole di stesura, estensione)</i>	0-3
<i>Conoscenze complete e adeguate (pertinenza, uso e approfondimento delle indicazioni e dei dati forniti)</i>	1-5
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo critico delle argomentazioni</i>	0-4
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-3
<i>Punteggio totale</i>	<u> </u> /15
TIPOLOGIA C e D	
<i>Pertinenza alla traccia. Conoscenze complete e adeguate</i>	1-5
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo dell'argomentazione</i>	0-4
<i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i>	0-3
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-3
<i>Punteggio totale</i>	<u> </u> /15

11. CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (*ECONOMIA AZIENDALE*)

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe simulazioni della prima prova, nelle seguenti date:

Data di svolgimento e tempo assegnato
3 marzo 2017 – h. 6
26 maggio 2017 – h. 6

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

obiettivo	livello	descrittore	punti	punti assegnati
Conoscenza dei contenuti	○ Negativo	Conosce gli argomenti in modo scorretto e lacunoso	1	
	○ Insufficiente	Conosce gli argomenti in modo superficiale e approssimativo	2	
	○ Sufficiente	Conosce gli argomenti in modo corretto ma non approfondito	3	
	○ Discreto/buono	Conosce gli argomenti in modo corretto e pertinente	4	
	○ Ottimo/eccellente	Conosce gli argomenti in modo approfondito e d ampio	5	
Padronanza nell'uso della terminologia specifica	○ Negativo	Non conosce la terminologia specifica e il suo significato	0-1	
	○ Insufficiente	Mostra incertezze nell'uso della terminologia	2	
	○ Sufficiente	Usa la terminologia in modo corretto ma non sempre rigoroso	2,5	
	○ Discreto/buono	Usa la terminologia con competenza adeguata	3	
	○ Ottimo/eccellente	Usa la terminologia specifica in modo appropriato e sicuro	3,5	
Analisi e utilizzazione delle conoscenze	○ Negativo	Non interpreta correttamente la traccia e non sa applicare le minime conoscenze	0-1	
	○ Insufficiente	Interpreta la traccia in modo incompleto e applica le conoscenze in modo approssimato	2	
	○ Sufficiente	Individua adeguatamente i concetti fondamentali e applica le conoscenze in modo corretto	2,5	
	○ Discreto/buono	Analizza la traccia in modo corretto e approfondisce alcuni aspetti significativi	3	
	○ Ottimo/eccellente	Analizza la traccia in modo ampio e articolato	3,5	
Elaborazione e coerenza della prova	○ Negativo	Non riesce a rielaborare e sintetizzare le conoscenze	0-1	
	○ Insufficiente	Rielabora e sintetizza in modo impreciso e incerto	1,5	
	○ Sufficiente	Sa rielaborare le conoscenze in modo semplice e pertinente	2	
	○ Discreto/buono	Sa rielaborare le conoscenze in modo coerente e corretto	2,5	
	○ Ottimo/eccellente	Rielabora le conoscenze con sicurezza e in modo personale	3	

12. CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe simulazioni della terza prova, con le seguenti modalità:

<i>Data di svolgimento e tempo assegnato</i>	<i>Materie coinvolte nella prova</i>	<i>Tipologie di verifica</i>
24 febbraio 2017 – h. 3	1. Economia Politica, 2. Matematica, 3. Storia, 4. Seconda lingua straniera (Francese)	B- quesiti a risposta singola
04 aprile 2017 – h. 3	1. Economia Politica 2. Diritto 3. Scienze motorie e sportive 4. Inglese	B- quesiti a risposta singola
29 aprile 2017 – h. 3	1. Inglese 2. Diritto 3. Storia 4. Matematica	B- quesiti a risposta singola

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI		PUNTI ASSEGNATI
Comprensione dell'argomento proposto	1-2	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	0-4	
Efficacia dell'impostazione e coerenza delle argomentazioni	0-5	
Padronanza delle procedure del lessico specifico	0-2	
Correttezza morfo-sintattica / esattezza dei calcoli	0-2	
<i>TOTALE</i>	/15	

13. CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	COMPORAMENTI	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1 - 2	1 - 3
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4	4 - 7
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5	8 - 9
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Coglie gli aspetti fondamentali organizzandoli in una comunicazione semplice e corretta	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6	10
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7	11 - 12
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8	13
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno :notevole Metodo: elaborativo	9 - 10	14 - 15

Criteri di valutazione

Livello di sufficienza:

- saper comunicare in forma scritta e orale utilizzando un lessico appropriato nel rispetto delle fondamentali regole grammaticali e sintattiche;
- conoscere gli elementi fondanti della disciplina;
- saper applicare in modo consapevole un metodo risolutivo, senza commettere gravi errori.

14. CRITERI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA (D.M. n° 5 del 16/01/2009)

COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO di Condotta
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	L'alunno è corretto, con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'istituto. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.	Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti: - con un livello di eccellenza, in ogni circostanza e il voto viene deliberato all'unanimità dei docenti del consiglio di classe, si assegna 10; ----- - ad un livello molto elevato e in ogni circostanza,, si assegna 9; - ad un buon livello e con regolarità, si assegna 8; - ad un livello discreto e/o in modo irregolare, si assegna 7; ad un livello sufficiente e/o in modo decisamente irregolare, si assegna 6; per sospensioni superiori ai 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento (art.4 DM 5 de16/01/2009) Si assegna 5/4, con non ammissione classe successiva o esame di stato
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici.	
		Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto	Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare.	
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e Puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. E' disponibile alla <i>peer education</i> (aiuto tra pari nell'attività didattica). Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute.	
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti, nella presenza in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curricolare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.	
COMUNICARE	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto.	
		Sapere esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemici e/o intolleranti.	

15. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Gli alunni hanno partecipato a numerose attività curricolari ed extracurricolari.

Di seguito un elenco delle principali attività curricolari ed extracurricolari che hanno visto la partecipazione della classe negli ultimi tre anni scolastici.

CLASSE TERZA

- Spettacolo teatrale: “E IO DICO NO. OGNI NOTTE HA UN’ALBA” regia di Marco Rampoldi drammaturgia di Nando dalla Chiesa e Marco Rampoldi. Piccolo Teatro di Milano”.
- Spettacolo teatrale in lingua francese “Notre Dame des Banlieues”, Teatro Zenith di Casalmaggiore.
- Viaggio d’integrazione culturale: visita all'Expo, Milano.
- Visita al Salone del libro di Torino (con un gruppo di 14 studenti).
- Incontro con la giornalista e scrittrice Igiaba Scego (lettura dell’articolo “Quei ragazzi divorati in mezzo al mare dalla nostra indifferenza” in preparazione all’incontro).
- Incontro con relatori del WWF Italia (staff nazionale) e con il giornalista e scrittore Tahar Lamri sul tema Alimentazione, consumo del suolo e sovranità alimentare.
- Progetto di critica cinematografica “Decameron di Pasolini”, di Matteo Molinari.

CLASSE QUARTA

- Spettacolo teatrale: “7 minuti”, regia di A. Gassman, Piccolo Teatro di Milano.
- Partecipazione in video conferenza all’evento: " Voci del verbo furbare", con G. Colombo, organizzato dall’associazione Sulleregole.
- Viaggio d’integrazione culturale: Viaggio a Caserta, tra legalità e tutela dell’Ambiente.
- Incontro con lo scrittore R. Mazzeo, che ha presentato il suo libro “C’è una vita prima della morte?”.
- Progetto di critica cinematografica “Il mestiere delle armi”, di Matteo Molinari.
- Progetto Gruppo di lettura “Falcondoro” (solo sei studenti).
- Progetto “Ho commesso un reato, ma...”.
- Incontro con i Dirigenti di Mantovabanca1896.
- Visita aziendale presso la ditta Bacchi Spa a Boretto (RE).

CLASSE QUINTA

- Partecipazione in video conferenza, a Cremona, allo spettacolo “Father and son”, con Claudio Bisio ispirato a “Gli sdraiati” e a “Breviario comico” di Michele Serra .

- Spettacolo teatrale: “Big Ben” con e di Lucilla Giagnoni, Teatro San Carlo di Asola.
- Spettacolo teatrale in lingua francese: "Calais-Bastille" sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione, teatro Ariston, Mantova.
- Progetto di Critica Cinematografica “ Il Giovane Favoloso”, di Matteo Molinari
- Visita alle carceri dei Martiri di Belfiore, Mantova.
- Visita di integrazione culturale a Berlino, Buchenwald, Norimberga.
- Incontro con l’autore G. Agazzi, che ha presentato il suo libro "Dal Molinello alla Merica: storia di una borgata di Casalodo, del suo Oratorio e di un lungo viaggio"
- Partecipazione volontaria all’Alpha test.
- Partecipazione all’incontro organizzato dall’AVIS, AIDO, ADMO.
- Partecipazione all’incontro con esperti esterni in Marketing.

Asola, 4 maggio 2017

I DOCENTI DELLA CLASSE:

BANNI SERGIO (*MATERIA ALT. ALLA IRC*)

BONALI FABIANA (*EC. AZIENDALE*)

BRESCIANI SERGIO (*FRANCESE*)

CALUBINI CRISTINA (*INGLESE*)

FAROLFI GIOVANNI (*MATEMATICA*)

FASSOLI NICHOLAS (*SCIENZE MOTORIE E S.*)

FORNARI RACHELE (*RELIGIONE*)

SPOTTI ERMINIA (*ITALIANO /STORIA*)

VOLPONI DANIELE (*DIRITTO/EC. POLITICA*)

16. ALLEGATI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FALCONE"

ITE - Amministrazione, Finanza e Marketing

ASOLA (Mn)

CLASSE 5[^] BFM

SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO 2016/2017

24 FEBBRAIO 2017

Tipologia B

- > Assegnati 12 quesiti a risposta singola
- > Risposta di lunghezza variabile in relazione ai quesiti, deve essere comunque contenuta nelle righe predisposte

Discipline: Francese, Economia Politica, Storia, Matematica

SUSSIDI CONSENTITI: dizionario bilingue, calcolatrice non programmabile e prontuario

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		PUNTI ASSEGNATI
Comprensione dell'argomento proposto	1-2	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	0-4	
Efficacia dell'impostazione e coerenza delle argomentazioni	0-5	
Padronanza delle procedure del lessico specifico	0-2	
Correttezza morfo-sintattica / esattezza dei calcoli	0-2	
<i>TOTALE</i>	<i>/15</i>	

COGNOME..... NOME.....

Tempo assegnato: 3 ore

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: FRANCESE

1) Qu'est-ce qu'une lettre de change ? Quelle différence y a-t-il entre le billet à ordre et la traite ?

2) Quels sont les acteurs du marché publicitaire ? Quand on parle de cible dans la communication publicitaire, de qui parle-t-on ? Quelle différence y a-t-il entre cible intermédiaire et cible finale ?

3) Qu'est-ce que la mercatique directe ? Quels sont ses principaux avantages ?

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

1) Come può essere classificato il bilancio dello Stato?

2) Quali sono le fasi delle entrate e delle spese pubbliche?

3) In cosa consiste il concetto del moltiplicatore della spesa pubblica di Keynes?

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: STORIA

1) Per quali ragioni l'Italia entrò nel primo conflitto mondiale?

2) Che cosa si dichiarava nei Quattordici punti del presidente americano Woodrow Wilson

3) Quali furono le conseguenze che si verificarono in seguito ai trattati di pace tra gli Stati che avevano partecipato alla Prima guerra mondiale?

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: MATEMATICA

1. Svolgi il seguente caso:

Una persona acquista un locale commerciale del costo di 56.000,00 euro e deve scegliere tra le seguenti proposte di pagamento:

A: versare 10 rate annue anticipate di 7.700 euro

B: versare un acconto del 20% del costo e 10 rate annue posticipate di 6.800 euro. Determinare la scelta più conveniente in base al tasso del 7%.

2. In quali tipi di problemi si utilizza il criterio del R.E.A. e quello del T.I.R., confronta poi i due criteri.

3. Studia il dominio, il segno e le eventuali intersezioni con gli assi, gli eventuali asintoti verticali ed orizzontali, riportando nel piano cartesiano lo studio della seguente funzione:

$$y = \frac{x}{x^2 - 9}$$



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FALCONE"

ITE - Amministrazione, Finanza e Marketing

ASOLA (Mn)

CLASSE 5[^] BFM

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO 2016/2017**

4 APRILE 2017

Tipologia B

- > **Assegnati 12 quesiti a risposta singola**
- > **Risposta di lunghezza variabile in relazione ai quesiti, deve essere comunque contenuta nelle righe predisposte**

Discipline: Diritto, Economia Politica, Inglese, Scienze Motorie e Sportive

SUSSIDI CONSENTITI: dizionario bilingue

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		PUNTI ASSEGNATI
Comprensione dell'argomento proposto	1-2	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	0-4	
Efficacia dell'impostazione e coerenza delle argomentazioni	0-5	
Padronanza delle procedure del lessico specifico	0-2	
Correttezza morfo-sintattica / esattezza dei calcoli	0-2	
	<i>TOTALE</i>	/15

COGNOME.....

NOME.....

Tempo assegnato: 3 ore

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: DIRITTO

1) Come risulta composta la Corte costituzionale e quali garanzie sono riconosciute allo *status* di giudice costituzionale?

2) In cosa consiste e quali effetti può provocare la funzione attribuita alla Corte costituzionale riguardante il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge dello Stato e delle Regioni?

3) Quali sono le altre funzioni della Corte costituzionale?

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

1) Cosa si intende per principio della capacità contributiva, della generalità e dell'uniformità dell'imposta?

2) Quali sono e in cosa consistono i principali effetti microeconomici delle imposte?

3) Cosa si intende per traslazione all'indietro dell'imposta?

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: INGLESE

1) Do you know what a Fraud is and can you explain how banks are trying to make remote banking more secure?

2) How would you define an Invoice and which are its main features?

3) Which is the most common and fastest method of international payment and how does it work?

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1) Quali sono le fasi di guarigione di una frattura?

2) Qual è la differenza tra contrazione eccentrica, concentrica ed isometrica?

3) Quali sono le principali lesioni dell'apparato locomotore?



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FALCONE"

ITE - Amministrazione, Finanza e Marketing

ASOLA (Mn)

CLASSE 5[^] BFM

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ESAME DI STATO 2016/2017

29 APRILE 2017

Tipologia B

- > Assegnati 12 quesiti a risposta singola
- > Risposta di lunghezza variabile in relazione ai quesiti, deve essere comunque contenuta nelle righe predisposte

Discipline: Diritto, Inglese, Matematica, Storia

SUSSIDI CONSENTITI: dizionario bilingue, calcolatrice non programmabile e prontuario

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		PUNTI ASSEGNATI
Comprensione dell'argomento proposto	1-2	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	0-4	
Efficacia dell'impostazione e coerenza delle argomentazioni	0-5	
Padronanza delle procedure del lessico specifico	0-2	
Correttezza morfo-sintattica / esattezza dei calcoli	0-2	
	<i>TOTALE</i>	/15

COGNOME.....

NOME.....

Tempo assegnato: 3 ore

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: DIRITTO

1) Cosa si intende per decentramento, autonomia e sussidiarietà verticale?

2) Come viene ripartita la potestà legislativa tra Stato e Regioni nell'articolo 117 della Costituzione e quali limitazioni sono previste?

3) Quali sono le funzioni principali dei Comuni?

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: INGLESE

1. What is the Grameen Bank?

2. What are the main powers of the European Parliament?

3. What do firms use current accounts for?

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: MATEMATICA

1) Data la funzione $y = x^3 - 12x - 5$, quali sono gli intervalli di crescita e di decrescita della funzione? E ci sono massimi e minimi relativi? Se sì, indica dove sono e quanto vale $f(x)$.

2) Che caratteristiche ha la funzione di domanda (andamento, dominio, codominio)? Nel mercato di un bene sono definite la funzione di domanda $d = 12.480 - 60p$ e la funzione di offerta $h = -9920 + 80p$. Quali sono il prezzo e la quantità che mantengono in equilibrio il mercato?

3) Quali formule definiscono il coefficiente ϵ_d di elasticità della domanda puntuale e dell'arco? In particolare, per la funzione di domanda $d = 450 - 3p$ ($d = q.tà\ domandata$), quanto valgono l'elasticità puntuale per il valore $p = 50$ e l'elasticità dell'arco da $p = 50$ a $p = 80$?

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

DISCIPLINA: STORIA

1) Quali effetti determinarono i provvedimenti legislativi emanati durante il ventennio del secolo scorso?

2) Quali furono le parole d'ordine su cui si basava l'ideologia hitleriana?

3) Quali furono le cause della Seconda Guerra mondiale?
